

Nel complesso sono stati impegnati **n. 218 giorni lavorativi** di cui 110 dedicati all'attività di formazione e n. 108 al sostegno operativo.

- **Riliquidazione delle Pensioni del Ministero della Pubblica Istruzione per l'applicazione del contratto 2004 – 2005:** nell'ambito delle attività connesse al subentro nelle competenze pensionistiche delle Amministrazioni Statali, si colloca un importante obiettivo realizzato nel corso del 2006 e che ha riguardato la riliquidazione delle pensioni del personale della scuola con l'applicazione dei benefici contrattuali 2004/2005, attraverso la gestione centralizzata dei dati informativi inviati dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Nel primo trimestre del corrente anno, in seguito ad accordi intervenuti col Ministero in questione, sono state acquisite le informazioni richieste e necessarie alla riliquidazione delle suddette pensioni.

Nel secondo trimestre l'attività è stata estesa anche al personale dirigenziale scolastico per il quale la riliquidazione ha avuto ad oggetto i contratti 2002/2003 e 2004/2005; nel terzo trimestre la competente struttura informatica ha avviato il processo di implementazione delle funzionalità che consentono la predetta riliquidazione; infine, nell'ultimo trimestre, conclusa detta attività, il sistema automatizzato e centralizzato è stato rilasciato alle Sedi dell'Istituto che hanno potuto, in tal modo, smaltire in modo semplice e tempestivo, la quasi totalità della giacenza di riliquidazioni scuola 2004/2005. La ricaduta finanziaria, per l'inevitabile intervallo dovuto ai tempi tecnici, **investirà interamente l'anno 2007.**

- **Incontri con le Amministrazioni statali, i patronati e le OO.SS dei pensionati in materia pensionistica riguardante le Amministrazioni statali:** è proseguita l'attività di informazione, scambio e confronto, per tutto il 2006 con le Amministrazioni interessate al subentro e con i Patronati al fine di chiarire talune questioni in materia previdenziale. Quest'attività risulta fondamentale per garantire il continuo aggiornamento in materia nonché per avvalersi del proficuo contributo

degli enti di patronato che, tramite il contatto diretto con gli iscritti/pensionati, agevolano e facilitano l'ascolto delle problematiche che si presentano anche in virtù delle innovazioni normative ed interpretative. Questa sorta di finestra aperta ha sempre costituito, per l'Istituto un momento di importante confronto che ha dato sempre ottimi risultati in termini di gestione delle difficoltà e delle novità.

- **Utilizzo del Forum Subentro Pensioni Stato:** in ordine al subentro nelle competenze pensionistiche per i dipendenti delle Amministrazioni statali, stante la complessità della natura, soprattutto di alcune di queste, oltre all'emanazione di circolari e note operative, nonché a corsi/incontri teorici e pratici, si è provveduto ad avviare, con la Circolare 46 del 11 ottobre 2005, un forum, denominato "Subentro Pensioni Stato". Questo strumento di comunicazione ha consentito di fornire risposte e soluzioni normative, informatiche – operative, sulla materia pensionistica e sulla gestione organizzativa – pratica, proposte con quesiti ed istanze inoltrate dagli operatori delle Amministrazioni statali, ma anche delle Sedi territoriali che si sono trovate di fronte a problematiche concrete e spesso non preventivate all'atto del subentro.

Sono proseguite, per tutto il 2006, le richieste di iscrizione al suddetto strumento di comunicazione, da parte delle Amministrazioni interessate, dei Patronati e degli operatori delle Sedi periferiche. In tale ambito si è provveduto a fornire le risposte ed i chiarimenti a quesiti proposti dagli utenti, che ad oggi sono 664, per un totale di 610 messaggi. Se ne deduce che l'attività del forum è risultata molto proficua, tale da poter essere considerata, nel medio tempo, da strumentale al subentro, a principale e prioritario mezzo di confronto tra le Sedi, le Amministrazioni e la Direzione Centrale Pensioni.

- **Subentro alle Amministrazioni con dipendenti militari:** l'acquisizione delle competenze in materia pensionistica nelle Amministrazioni statali ha messo in luce numerose differenze normative rispetto alla generalità dei lavoratori pubblici.

Soprattutto per quanto concerne il personale delle forze di polizia ad ordinamento civile, nei confronti dei quali continuano a trovare applicazione alcuni istituti giuridici propri del personale militare.

Una prima analisi amministrativa e normativa effettuata nel corso del 2006, ha evidenziato talune problematiche, segnalate in apposita nota indirizzata al Direttore Generale, che pongono il personale militare in una condizione del tutto peculiare rispetto al restante personale iscritto a questo Istituto, soprattutto sotto il profilo della omogeneità giuridica e della corretta gestione delle attribuzioni proprie del datore di lavoro e dell'ente previdenziale.

Tale condizione richiede un'ulteriore analisi normativa ed amministrativa che proseguirà nella prima metà dell'anno 2007, per definire le possibili soluzioni tecnico - organizzative ed amministrative delle peculiarità già evidenziate e per le necessarie implementazioni del pacchetto applicativo Pensioni.

c) Monitoraggio casistiche dell'andamento giurisdizionale

All'analisi delle problematiche giurisprudenziali e delle tipologie di contenzioso ha fatto seguito la predisposizione e l'invio di schede di rilevazione da restituirsi complete nei relativi dati a cura delle Sedi e dei Compartimenti coinvolti nelle iniziative. Giova rammentare, in proposito, come tale attività abbia costituito un utile strumento per la individuazione di quelle "aree" che necessitano di specifici interventi, mediante proposte di soluzione o di indirizzi verso uffici o organi competenti.

L'esame delle informazioni acquisite ha fornito interessanti elementi riguardanti i seguenti principali motivi di contenzioso di I grado:

- con riferimento alla **corresponsione della doppia IIS**, si è giunti alla soluzione del problema grazie all'interpretazione autentica presente nella Finanziaria 2007 della norma contenuta nell'art. 1, comma 41, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Com'è noto, questo Istituto ha sempre interpretato la predetta norma, che ha esteso, a decorrere dal 17.8.1995 (data di entrata in vigore della legge), la disciplina del trattamento pensionistico spettante ai lavoratori iscritti all'AGO a tutti i regimi previdenziali, esclusivi e sostitutivi dell'AGO e, pertanto, anche alle gestioni pensionistiche amministrate dall'INPDAP, abrogativa della norma transitoria prevista dall'art. 15, comma 5, della legge n. 724/1994.

Per effetto di detta interpretazione, con circolare n. 62 del 30.11.1995 l'Istituto ha impartito specifiche direttive in materia, tanto che le Direzioni provinciali del tesoro prima e in seguito le sedi provinciali e territoriali INPDAP a decorrere dal 1° gennaio 1999, hanno liquidato, in ottemperanza anche a quanto indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato (risoluzione n. 187882 del 28.9.1995), le pensioni di reversibilità decorrenti dal 17.8.1995 nell'aliquota del 60% dell'importo complessivo del trattamento diretto ad esso riferito, indipendentemente dalla data di decorrenza del trattamento pensionistico diretto, in caso di unico coniuge superstite. Tale modus operandi ha generato un notevole contenzioso tra l'Istituto e gli interessati, che per ultimo ha dato luogo alla sentenza della Corte dei Conti a Sezioni Riunite n. 8/2002/QM del 20.3.2002, la quale ha riconosciuto, nei medesimi casi, ai ricorrenti il diritto a percepire la pensione ai superstiti nella aliquota del 50%, prevista dall'art. 88 del d.P.R. 29.12.1973, n. 1092 per gli ex dipendenti civili e militari dello Stato e dall'art. 6 della legge 26/7/1965, n. 965 per gli iscritti alle Casse gestite dalla ex Direzione Generale degli Istituti di Previdenza, oltre l'indennità integrativa speciale in misura intera.

Con la legge n. 296/2006 (comma 774) il legislatore, grazie all'intervento dell'Istituto, che ha sollecitato una soluzione al descritto problema, ha ora fornito l'interpretazione autentica dell'art. 1, comma 41, della citata legge n. 335/1995, che opera quindi ex tunc, vale a dire dal 17.8.1995, ed al successivo comma 776 ha disposto l'abrogazione dell'art. 15, comma 5, della ripetuta legge n. 724/1994.

Con nota operativa n. 72 del 22 dicembre s.a. sono state portate a conoscenza delle sedi provinciali e territoriali le disposizioni contenute nei commi 774, 775 e 776 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (**legge finanziaria 2007**).

Prima dell'intervento del legislatore, le soluzioni in via amministrativa adottate con l'assenso del Ministero del Lavoro dapprima nell'ottobre 2002, quindi nell'ottobre 2004 e nel marzo 2006, hanno costituito - nell'attesa del definitivo intervento di carattere legislativo - un efficace strumento finalizzato al restringimento dell'area del contenzioso, con favorevoli effetti in termini economici. Si ritiene pertanto auspicabile una reiterazione della procedura nella forma estesa al riconoscimento del *cd. minimo INPS* nel caso di percezione di plurimi trattamenti pensionistici.

- **richieste di dichiarazione di irripetibilità di somme indebitamente percepite su pensioni definitive** (n. 212 per la Cassa Stato e n. 31 per le altre Casse). Tali richieste avrebbero dovuto essere risolte dalla circolare n. 50/2005.

Sempre con riguardo al **contenzioso di I grado**, si riportano inoltre alcuni dati indicativi della maggiore concentrazione territoriale in ordine a talune tipologie sopra indicate, forniti dalle Sedi e dai Compartimenti (dati al 30.06.2006).

- **i ricorsi volti al riconoscimento di corresponsione di indennità integrativa speciale in forma distinta** risultano proposti su tutto il territorio nazionale; emerge tuttavia una maggiore concentrazione nei Compartimenti Abruzzo - Molise (n. 280), Puglia (n. 260) e Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta (n. 255). I ricorsi in materia di cumulabilità tra benefici virtuali e perequazione della pensione risultano anch'essi presenti presso tutti i Compartimenti dell'Istituto, seppure maggiormente prodotti nel Triveneto (n. 609). Le richieste di adeguamento automatico delle pensioni agli stipendi, presenti sull'intero territorio, emergono in numero più consistente anch'esse nel Triveneto (n. 235) ma anche in Puglia (n. 183). Infine, con riguardo al contenzioso relativo alla applicabilità dell'art.25 del D.L.vo n. 151/2001 (astensione obbligatoria per maternità) si evidenzia una distribuzione a "macchia di leopardo" che assume maggiore rilevanza quantitativa nel Compartimento Emilia Romagna (n. 148).

E' stata inoltre rilevata **coincidenza** tra importanti "filoni" di contenzioso di **primo grado** e particolari problematiche affrontate dall'Ufficio nei **giudizi di appello**, soprattutto in materia di: adeguamento automatico delle pensioni agli stipendi, applicabilità dell'art.21 della L.730/1983, non cumulabilità tra benefici virtuali e perequazione della pensione e applicabilità del Decreto Legislativo n. 151/2001.

Parallelamente, sia nello svolgimento dell'attività di gestione degli appelli alla Corte dei conti che nell'istruzione dei ricorsi ai Comitati di Vigilanza, l'Ufficio ha verificato per talune fattispecie disomogeneità di comportamento da parte di alcuni Uffici operativi; si è quindi provveduto ad impartire disposizioni di carattere generale nonché a formulare risposte a quesiti proposti dalle singole Sedi

evidenziando alle stesse, in alcuni casi, l'opportunità di modificare provvedimenti adottati a seguito di diversi orientamenti assunti dall'Istituto nella materia del contendere.

d) Realizzazione del sistema informatico istituzionale normalizzato

Le attività svolte nel corso del 2006 in materia di prestazioni istituzionali pensionistiche sono direttamente connesse al processo di Normalizzazione dei sistemi informativi e sono nel dettaglio illustrate.

➤ **supporto normativo e formativo per l'implementazione dei dati giuridici ed economici della banca dati:** le attività di consulenza e di interfaccia amministrativa, già avviata nel 2005, hanno coinvolto sia le Strutture di progetto competenti per le materie informatiche sia la Struttura di Progetto della Posizione Assicurativa e sono proseguite per tutto l'anno 2006. Nella consapevolezza dell'importanza rivestita dalla realizzazione degli applicativi WEB, con i quali l'Istituto consentirà agli Enti datori di lavoro di inserire, modificare o implementare i dati giuridici ed economici utili alla costituzione della posizione assicurativa degli iscritti ed alla lavorazione delle prestazioni (PASSWEB). In questo progetto l'Istituto ha impegnato molte risorse, umane e finanziarie per garantire la funzionalità degli applicativi in tempi brevi e soprattutto in modalità efficiente.

L'implementazione di alcune funzionalità mancanti nell'applicativo Posizione Assicurativa finalizzate all'utilizzo del sistema Domande Web è funzionale all'avvio del processo di acquisizione dell'arretrato del Ministero della Pubblica Istruzione di riscatti, computi e ricongiunzioni le cui domande sono state presentate all'Amministrazione di appartenenza ante 01/09/2000. Ulteriori implementazioni sono allo studio volte ad integrare l'applicativo PASSWEB con ulteriori funzionalità

atte a gestire tutte le informazioni utili alla liquidazione delle prestazioni pensionistiche, sostituendo, in tal modo, il modello attualmente in uso per l'inoltro dei suddetti dati, da parte degli Enti datori di lavoro, il c.d. PAO4.

➤ **Snellimento procedure applicativi per il pagamento delle pensioni:**

E' procedura diretta alla semplificazione delle operazioni tecnico – informatiche volte ad accelerare e semplificare la lavorazione delle pratiche in ogni fase procedimentale.

In particolare, si evidenziano due tipologie di intervento:

- l'attività di consulenza alle Strutture informatiche per snellire le procedure di pagamento pensioni, in funzione dell'implementazione degli applicativi informatici. Detta attività si è conclusa, a dicembre 2006, con la realizzazione di una struttura gemella, al momento messa in opera di concerto con quella precedentemente in uso, per il confronto dell'elaborazione dei due applicativi e per il confronto e verifica dei risultati. A luglio 2007 l'applicativo in questione sarà messo in produzione. Parallelamente, si è proceduto con l'attività di aggiornamento, in favore del personale delle Sedi, per i settori gestione e pagamento pensioni in ordine a questioni di natura giuridica, contabile e fiscale.
- l'attività volta a semplificare la storicizzazione dei dati relativi alle variazioni che intervengono sulle partite di pensione attraverso l'eliminazione del c.d. ruolo mobile di iscrizione (Mod.67 LP).

L'eliminazione del citato modello serve a semplificare ed accelerare le procedure, trattandosi di un inutile duplicato di lavoro ormai privo di una reale funzione operativa, vista la reperibilità nella banca dati di tutti gli elementi utili all'operatore.

Ultimata nel 2005 l'attività di programmazione e di progettazione dei sistemi informatici di memorizzazione delle variazioni di pagamento delle partite

di pensione, si è proceduto, nel corso della prima parte del 2006, con la fase esecutiva di realizzazione di quanto pianificato.

In sintesi il progetto di “eliminazione cartone” ha consentito:

1. l’eliminazione dell’apertura dei mod.67 LP e della correlata compilazione, nonché il prelevamento e l’inserimento degli stessi nei relativi contenitori dopo ogni lavorazione;
2. l’eliminazione dei registri per il carico delle partite di pensione;
3. la possibilità per gli utenti del sistema di accedere direttamente alle informazioni riguardanti le posizioni pensionistiche in pagamento in modalità che consentono di consultare tanto la situazione vigente, quanto le variazioni nel frattempo intervenute, limitatamente ai trattamenti pensionistici il cui primo pagamento decorre dall’anno 2006.

Per la realizzazione delle attività routinarie e strategiche appena descritte sono stati effettuati, durante l’anno 2006, **n 793 giorni di sostegno operativo** presso le Sedi, **n. 107 giorni di formazione**, per complessivi **n. 900 giorni**.

Il dato complessivo risulta inferiore, sia rispetto allo stesso parametro del 2005 (n. 1294 giorni), che al dato previsionale (1760 giorni) di attività in Direzione Centrale.

Rendiconto attività di produzione Uffici Periferici

Viene qui esposto il riepilogo delle linee di produzione dell’Area pensioni. E’ doveroso rammentare che con la più volte citata Circolare 62/06 del Direttore Generale si è disposto che le Direzioni Compartimentali, quali Centri di responsabilità di 2° livello, provvedessero, con proprio provvedimento, all’assegnazione ai Centri di responsabilità di 3° livello degli obiettivi 2006 e delle correlate risorse.

Queste hanno provveduto sulla base della capacità produttiva di ciascuna sede provinciale e territoriale e della quantità di arretrato/giacenza rilevata attraverso il sistema di monitoraggio automatizzato (Circolare n. 57/2004), attenendosi, nella definizione dei **Piani di produzione 2006**, ai principi e criteri condivisi in sede di ipotesi di C.C.I.E. 2006.

Tali principi, fermo restando l'obiettivo prioritario rappresentato dal conseguimento della **correntezza** su tutte le prestazioni pensionistiche, stabiliscono che le Sedi Provinciali e Territoriali avrebbero dovuto, comunque, garantire:

- l'erogazione di tutte le "pensioni subito" sulla base dei volumi pervenuti nell'anno, indipendentemente dai dati programmati per l'anno 2006;
- la rideterminazione di tutte le pensioni (riliquidazione, pagamento e relativa attività gestionale) sulla base dei volumi acquisiti nell'anno o, comunque ai volumi programmati qualora questi ultimi risultino superiori al pervenuto dell'anno;
- la graduale eliminazione delle pratiche che costituiscono arretrato anche attraverso il principio della sussidiarietà e solidarietà territoriale.

Nel corso del 2006, a seguito di incontri con la D.C. Pianificazione, Budget e Controllo di Gestione e la Struttura informatica che gestisce i sistemi di rilevazione automatizzata, ferma restando la rilevazione dei prodotti, sono state evidenziate, a livello centralizzato, le incompatibilità più evidenti in ordine alla consistenza degli stock di inizio e fine anno. E' stato in sostanza operato, a livello centralizzato, un riallineamento informatico di dati migrati tra linee e/o tra Sedi.

Tuttavia, nelle more del completamento del piano di normalizzazione del sistema operativo che consentirà di operare una definitiva riconciliazione e quadratura dei dati, si riportano nel prospetto che segue i dati di cui si dispone allo stato attuale, ricavati dal sistema di monitoraggio automatizzato introdotto con la Circolare n. 57/2004.

RIEPILOGO DATI NAZIONALI PRODUZIONE 2006 (Rilevazione monitoraggio automatico Cr. 57/2004)								
Linea		Stock iniziale	Arretrato	Giacenza	Impiantate	Program. m. 2006	Definite	Stock finale
1	Riscatti Pensioni	224069	62636	161433	41917	42807	27619	238367
2	Ricong. Pensioni	202791	21410	181381	58887	54254	46083	215595
3	Trasf. posiz. assic.	87781	80045	7736	20724	26329	23099	85406
4	Pensioni	88636	88636		4924	39290	13508	80052
6	Rideterm. Pensione	46636	46636		92534	47474	48035	91135
7	Pensioni subito IIPP	10892	10892		38669	30743	35183	14378
8	Pensioni subito Stato	8219	8219		53718	42757	50480	11457
9	Adempimenti Pens.	26655	25733	922	12971	8192	4216	35410
10	Contribuz. volont.	2114	20	2094	1350	2072	923	2541
11	Reg.to CE 1606/98	12239	9053	3186	5370	6523	10920	6689
BO	Contribuz. figurativa	154711	45128	109583	35306	28226	33926	156091
DA	Reversibilità	7488	7434	54	19142	31713	32615	-5985
DB	Partita da mettere	1791	1791		3679	21367	13019	-7549
DF	Variazioni senz. pro				848295	884677	854129	-5834
DG	Variaz. con provv.	83273	82208	1065	57041	95764	82319	57995
DH	Cessaz. di partita	49904	47641	2263	60509	134103	124761	-14348
DP	Int.leg.rival.monet.	25486	25377	109	2279	21201	2046	25719
DT	Assistenza fiscale				125624	143057	125624	
Totali		1032685	562859	469826	1482939	1660549	1528505	987119

Analisi dettagliata dei risultati

Nell'analisi dei dati, partendo dall'ultima riga che riporta i totali di tutte le linee dell'Area pensioni, appare immediatamente visibile che il numero dei prodotti definiti nell'anno, pari a 1.528.505 unità, ha assicurato sia la copertura del corrente dell'anno, pari a 1.482.939 unità (+ 56.083 pratiche rispetto al dato analogo 2005 pari a n. 1.426.856), che la riduzione dello stock complessivo di area di circa 45.566 prodotti (1.032.685 - 987.119).

Secondo i principi stabiliti nell'ipotesi di contrattazione collettiva di Ente per l'anno 2006, le Sedi provinciali/territoriali hanno garantito l'erogazione di tutte le pensioni subito (linee 07 e 08), oltre ai primi pagamenti delle linee DA (pensioni dirette e indirette delle Amministrazioni alle quali l'Istituto non è ancora subentrato) e DB (Pensioni di reversibilità) per complessive 131.297 unità (circa 43.050 pratiche in più rispetto alle n. 88.247 del 2005).

In particolare i prodotti delle linee 07, 08 e DB, pari a 98.682 unità, corrispondono al numero delle nuove pensioni poste in pagamento riportate nella "Dinamica delle pensioni" che è, appunto pari a n. 99.054.

Con riferimento alle pensioni reversibili, se si considera che nell'analisi finanziaria della spesa vengono contate al di fuori delle "nuove" pensioni poste in pagamento in quanto derivano da pensioni dirette già comprese nelle vigenti o nuove dell'anno, e che il numero rilevato pari a n. 24.013 unità viene riferito al nucleo superstiti nel suo complesso e non al numero dei beneficiari (pag. 39), il risultato della produzione pari a n. 32.615 è assolutamente congruo rispetto ai risultati derivati da altre fonti e riportati nella relazione.

La coincidenza dei dati di produzione conferma la giustezza della rilevazione automatizzata della produzione, mentre, con riferimento alla rilevazione degli stock, si trascinano le stesse anomalie segnalate a fine 2005.

Si riferisce, in particolare che lo stock finale delle linee pensioni subito 07 e 08 è pari, rispettivamente a n. 7.742 per la linea 07 ed a n. 2.404 per la linea 08 e corrisponde al numero di pratiche impiantate nel 2006 e già poste in pagamento nel primo trimestre 2007. I dati riportati nel prospetto risentono dell'effetto aritmetico di trascinamento della improbabile rilevazione dello stock iniziale 2005.

Con riferimento alla linea "06 Rideterminazione pensioni", si riferisce che, attraverso la gestione centralizzata dei dati informativi inviati dal Ministero della Pubblica Istruzione sono state riliquidate e messe in pagamento nei primi mesi del 2007, oltre ai prodotti che risultano definiti dal prospetto, circa n. 50.000 pensioni del personale del comparto Scuola con l'applicazione dei benefici contrattuali 2004/2005.

Tali pratiche vanno portate in detrazione dello stock finale 2005 che passa, quindi da n. 91.135 a circa 40.000 pratiche. L'obiettivo s'intende, pertanto, ampiamente raggiunto.

Per la linea "01 Riscatti" permane lo stato di criticità per gli stessi motivi già segnalati nel 2005: attività di subentro, aumento anomalo del ricorso a tale tipo di prestazione, mancata realizzazione della mobilità di personale.

La conferma di tale criticità si rileva anche dalla comparazione omogenea del carico di linea registrato alla fine del 2005 pari a n. 378.780 unità (Riscatti più Contribuzione figurativa) e 2006 (01 + BO) pari a n. 394.458 unità.

Collegamenti tra processi obiettivo e imputazioni finanziarie

Dopo l'esposizione degli obiettivi, dei risultati e delle criticità riscontrate, prima di passare alla rendicontazione contabile, che seguirà l'ordine di classificazione del nuovo piano dei conti, si puntualizzano i collegamenti tra Linee di produzione e Capitoli del bilancio gestionale:

- la previsione della spesa pensionistica, è stata effettuata a livello centrale da questa Direzione, mediante valorizzazione del capitolo 3121.01 e comprende, oltre alla spesa corrente al 31/12/2005, la spesa derivante dalla produzione annuale delle linee 4 - 6 - 7 - 8 - DA - DB - DF - DG - DH;
- le linee di produzione 1 (riscatti) e 2 (ricongiunzioni), che comprendono il carico delle cinque Casse amministrate dall'Istituto, e la linea 10 (contribuzione volontaria), secondo l'attuale sistema contabile, continuano ad essere gestiti dalla Direzione Centrale competente per il settore Entrate;
- la previsione dell'onere derivante dalla linea DP (interessi legali e/o rivalutazione monetaria) è stata effettuata dalla Direzione Centrale competente per le pensioni ed è collegata alla categoria degli "Oneri finanziari" - Capitolo 3123.02;
- la previsione della linea 3 (trasferimenti di posizioni assicurative) è stata effettuata dalle Sedi Provinciali su validazione delle Direzioni Compartimentali previa condivisione con la Direzione Centrale competente e comprende le imputazioni alla categoria "trasferimenti passivi" - Capitoli 3121.02; 3122.02; 3122.03; 3122.06;
- La linea DT (assistenza fiscale), per l'anno 2006, non ha prodotto effetti finanziari. La rilevazione dei prodotti di linea riguarda l'assistenza agli iscritti per i Modelli CUD e 730.

Per la gestione pensionistica sono state impegnate nel corso dell'anno 2006 complessivamente 2210 Risorse Umane

TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO E FINE RAPPORTO

Nel corso dell'anno il considerevole aumento del numero dei pensionamenti ed i rinnovi contrattuali intervenuti nel periodo hanno determinato rispettivamente un

incremento delle liquidazioni e riliquidazioni del trattamento di fine servizio. Si fornisce di seguito la rappresentazione grafica del numero delle pratiche di trattamento di fine servizio liquidate nel corso dell'anno 2006 con l'utilizzo del budget previsto per tale attività.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Per far fronte alle esigenze di informazione e di approfondimento della materia, notevolmente cresciute all'indomani dell'avvio dell'operatività dei fondi Espero e Laborfonds e dell'emanazione del decreto 252/2005, che ha ridisegnato la disciplina della previdenza complementare, l'Istituto ha pubblicato il volume "La previdenza complementare dei dipendenti pubblici dopo il decreto n. 252/2005".

Inoltre, nell'anno 2006, per la gestione operativa di supporto per il Fondo Espero e Laborfonds e per la manutenzione dei pacchetti informativi necessari per la previdenza complementare sono stati realizzati i seguenti progetti e pacchetti :

- Un modulo formativo ed apposito CD per i formatori compartimentali del personale addetto agli Uffici di relazione con il pubblico per lo svolgimento di attività di informazione ed assistenza agli utenti in materia di previdenza complementare;
- l'attività di analisi finalizzata all'asestamento dell'applicativo SIPC per la gestione delle posizioni di previdenza complementare e delle procedure di colloquio e scambio dei dati con i fondi;
- Definizione di tutte le principali questioni giuridico amministrative e predisposizione della relativa documentazione per la convenzione da stipularsi per la gestione delle attività per i fondi pensione del personale pubblico della Valle d'Aosta;
- Aggiornamento del pacchetto di simulazione di convenienza all'adesione a forme pensionistiche complementari;
- Definizione di apposite procedure, nell'ambito di un protocollo con la Covip sottoscritto a giugno, per l'acquisizione dei dati ufficiali sui rendimenti dei fondi pensione;

- Aggiornamento delle pagine web del sito Intranet a seguito dell'emanazione del decreto 252/2005, pubblicando news di informazione ed aggiornamento sui principali eventi in materia.

Per la gestione del fondo Fopadiva, inoltre, sono stati definiti gli aspetti giuridico-amministrativi necessari per l'integrazione del relativo sistema informatico, sono stati presi accordi per l'acquisizione delle adesioni già in atto e ipotizzato uno schema di convenzione per la fornitura dei servizi di raccolta dei dati anagrafici, retributivi e contributivi sulla base di quelle già stipulate con altri fondi pensione.

In questa materia le strategie istituzionali, nell'ambito della più ampia politica di Welfare perseguita dall'Istituto, hanno visto proseguire le attività di studio, di progettazione, di pianificazione e sperimentazione di nuovi prodotti oltre lo sviluppo degli strumenti di marketing (*sponsorizzazioni*).

Nell'area Previdenza sono state impegnate nel 2006 N. 710 Risorse Umane

CREDITO

L'attività creditizia svolta complessivamente nel trascorso 2006 confrontata con quella del pari periodo del 2005 conferma l'esplosione della domanda di prestazioni per mutui ipotecari e l'andamento in diminuzione del numero di prestiti richiesti dagli iscritti.

Relativamente alla composizione interna dei piccoli prestiti, il totale complessivo, per numero risulta così distribuito tra tutte le domande accolte:

- *Annuali*, il 6%;
- *Biennali*, il 13,30%;
- *Triennali*, il 50%;
- *Quadriennali*, il 30,70% .

Le percentuali riferite al dato numerico combinate con quelle relative alle risorse segnalano una evoluzione della domanda dei finanziamenti indirizzata sempre più verso i prestiti "triennali" e "quadriennali", mentre si riduce sensibilmente quella dei piccoli prestiti annuali e biennali. Relativamente ai prestiti pluriennali si rileva un calo consistente delle domande di prestiti quinquennali ed un incremento dei decennali, in termini di quantità e d'importo erogato.

I dati 2006 registrano 8.937 rogiti rispetto 3.029 registrati nel 2005. Tenuto conto del considerevole incremento delle domande pervenute, la Direzione competente ha dovuto interrompere le liquidazioni alla data dell'11 luglio 2006 a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Successivamente, con delibera del C.d.A. sono stati assegnati ulteriori fondi per le domande acquisite dal 12 luglio alla data del 31/12/2006, le quali hanno avuto riscontro nel 2007.

Sono state, inoltre, stipulate convenzioni bancarie per la concessioni di crediti (prestiti e mutui) da concedersi ad iscritti e pensionati INPDAP.

Complessivamente sono state rilasciate 759 garanzie per prestiti erogati dalle società di credito..

E' proseguita l'attività di erogazione delle tranches di mutui, cartolarizzati o meno, agli Enti ed alle Cooperative edilizie che presentino ancora disponibilità residue. Nel corso dell'anno sono state disposte 203 erogazioni, con altrettante accensioni di impegni di spesa e sanate 29 situazioni di morosità, introitando somme disponibili sui mutui per un totale di oltre 322 mila euro. In alcuni casi sono state portate a conclusione proposte transattive (es. Comuni di Senigallia, Nonantola, Almeno San Salvatore ecc.). Sono state istruite pratiche di estinzione anticipata di mutui provvedendo sia alla contabilizzazione che al caricamento in B.D. dei capitali restituiti e degli indennizzi dovuti. Per quanto concerne i mutui agli Enti vari, le richieste più frequenti sono state quelle di consenso alla cancellazione di ipoteche. Nel corso del 2006, sono stati 7 gli Enti che hanno ottenuto i richiesti consensi.

E' proseguita l'attività di attualizzazione dei contributi statali al tasso del 6% concessi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alle Cooperative Edilizie che hanno rinegoziato il residuo debito, in attuazione a quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa tra l'INPDAP ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla deliberazione del C.d.A. n. 273 del 17/1/2006.

Nella seguente tabella si riporta l'andamento delle prestazioni erogate in convenzione bancaria nel corso dell'intero anno 2006.

CONVENZIONE DATI ANNO 2006									
CATEGORIA	DESCRIZIONE	PRESTITI (MIA) (MIA)		PRESTITI (OT) (MIA) (MIA)		TOTALE PRESTITI		MUTUI	
		NR.	IMPORTO	NR.	IMPORTO	NR.	IMPORTO	NR.	IMPORTO
BENI	SCRITTI	17.222	229.880.746		0	17.222	229.880.746	3.565	359.170.869
	FINANZIATI	4.987	64.353.767		0	4.987	64.353.767	412	34.504.700
	DELEGAZIONI		0		0		0		0
	TOTALE PRESTITI	22.209	294.234.533			22.209	294.234.533		0
	TOT. MUTUI							3.977	393.675.569
AVVERSA FINANZA	SCRITTI	48	411.370		0	48	411.370		0
	FINANZIATI	11.134	97.580.058	9.012	132.800.725	20.116	230.380.733		0
	DELEGAZIONI	10.822	94.516.628	8.832	132.800.725	19.654	227.317.353		0
	TOTALE PRESTITI	11.152	97.991.428	9.012	132.800.725	20.164	230.792.153		0
	TOT. MUTUI								0
PRESTITI NUOVA	SCRITTI	14	258.120	30	880.968	44	1.139.083	191	17.325.500
	FINANZIATI	7.017	68.366.676	6.437	122.724.204	13.454	191.090.830		0
	DELEGAZIONI	7.017	68.366.676	6.437	122.724.204	13.454	191.090.830		0
	TOTALE PRESTITI	7.017	68.624.796	6.467	123.605.172	13.498	192.229.958		0
	TOT. MUTUI							266	23.724.500
TOTALI	SCRITTI	17.294	230.550.236	30	880.968	17.314	231.431.204	3.756	376.496.369
	FINANZIATI	23.138	230.300.521	15.449	255.524.929	38.557	485.825.450	412	34.504.700
	DELEGAZIONI	17.839	162.883.304	15.239	255.524.929	33.138	418.408.233		0
	TOTALE PRESTITI	40.378	460.850.737	15.479	256.405.897	55.871	717.256.654		0
	TOT. MUTUI							4.243	417.400.059